

Ponte di Aprile in Austria

Dal 24/04/2013 al 30/04/2013

Camper: Adria a690 sp

Equipaggio: Enzo (pilota), Donatella (navigatrice), Emma, Eleonora e Stefano (viaggiatori)

Base di partenza: Milano

Km percorsi: 1600

Soste notturne: 165 euro

Carburante: 263 euro

Ingresso Fortezza Honewerfen: 25 euro

Ingresso Miniere di sale di Hallein: 55 euro

Vignetta autostrada: 8 euro

24/04

Partiamo alle 19.00, c'è traffico, arriviamo a Vipiteno a mezzanotte e ci fermiamo nel bel parcheggio presso la funivia di Montecavallo (46° 54' 18.684" N - 11° 25' 49.62" E) dove troviamo già altri camper.

25/4

Fa freddo. Bella giornata di sole ma solo 4°C. Partiamo alle 8.30 è già tardi e c'è molto traffico al Brennero perciò ci mettiamo un sacco per entrare in Austria.

Arriviamo alle 13.00 alla Fortezza di Honewerfen (47° 29' 0.502" N - 13° 11' 7.414" E). La fortezza non è granché, però alle 15.15 c'è la dimostrazione di falconeria. I falchi e le aquile ci volano a pochi cm dalle nostre teste, ci piacciono molto. E' difficile fotografarli in volo, sono troppo veloci.

Tornati al camper andiamo al Campeggio di Hallein (Camping Auwirt: 47° 42' 13.876" N - 13° 4' 9.439" E) e ci riposiamo. Il campeggio è un po' caro (40€) per la location però è comodissimo per andare domattina alle miniere del sale (dista solo 6 KM) che raggiungeremo in camper (47° 40' 3.290" N - 13° 5' 23.580" E).

26/4

I biglietti per le miniere li abbiamo acquistati on-line a Milano (<http://www.salzwelten.at/it/hallein/biglietteria-online>): ingresso ore 10.00. Siamo lì con largo anticipo, ci fanno vestire come minatori e poi con un trenino raggiungiamo la profondità della terra. L'estrazione del sale risale a 2500 anni fa.

Ci fanno scivolare lungo due ripidi scivoli fino a raggiungere il lago salato che percorriamo con una zattera. La visita non è a buon mercato però ai bambini è piaciuta molto.

Alle 12.00 ripartiamo, direzione Salisburgo, Camping Nord-Sam (47° 49' 38.031" N - 13° 3' 45.420" E) alla periferia nord della città. Il campeggio è bello con larghe piazzole su fondo erboso.

Pranzo veloce e poi con le bici percorriamo 6 km di una bellissima pista ciclabile lungo il fiume ed arriviamo in centro. La città è proprio bella e girovaghiamo per le vie del centro storico.

Ogni negozio ha l'insegna in stile antico in ferro battuto. Decidiamo di non salire alla fortezza e facciamo ritorno al campeggio per l'ora di cena.

27/4

Partenza al mattino, direzione Linz. Sostiamo ad un bel campeggio sul lago Pichlingher (Campingplatz Pichlinger See: 48° 14' 6.493" N - 14° 22' 43.887" E). Il gestore del campeggio mi consegna tanto di mappa e mi dice che il centro città dista 8 km, così inforchiamo le bici e via. Il percorso non è così facile nonostante la cartina, peraltro poco comprensibile. Inoltre la mancanza di indicazioni ci costringe a chiedere indicazioni molte volte.....altro che 8 km, sono più di 14 km (solo andata). Alla sera abbiamo proprio il sedere piatto.

Linz si rivela una delusione, il centro è insignificante, è bello solo il duomo; la periferia è veramente squallida, ricorda le città dell'est. Anche gli abitanti sembrano dell'est europeo per quanto riguarda la moda.

28/4

Andiamo a visitare il campo di concentramento di Mauthausen (48° 15' 20.407" N - 14° 30' 2.627" E) dove all'ingresso si trova il monumento dedicato al "Generale di ghiaccio" eretto dai russi in memoria di un militare lì deportato. Un inverno tentò la fuga ma venne catturato e, denudato, fu inaffiato con getti d'acqua gelida fino a quando diventò una statua di ghiaccio. Rispetto a quello di Dacau, il campo è ben conservato, peccato però che il museo e la camera a gas erano chiusi per ristrutturazione.

E' ovviamente molto impressionante, la scala detta "della morte" che dalla cava di pietra portava al campo è inquietante: migliaia di persone sono morte schiacciate dalle pietre che trasportavano su quei gradini.

185.000 persone sono state rinchiusi in questo che era chiamato "il campo madre". Dobbiamo imparare dal tristissimo destino di chi ha vissuto questo momento di storia!

Evitiamo di vedere il filmato in quanto la signora alla cassa ci ripete per ben tre volte che il contenuto è così crudo che non è adatto ai bambini, così terminata la visita alle baracche dei prigionieri, lasciamo questo luogo di desolazione che paradossalmente è ubicato su una collina verdeggianti proprio splendida.

Viaggiamo per 330 km ed arriviamo ad Innsbruck. Sono le 17.00 passate perciò decidiamo di restare al parco giochi vicino all'area sosta (Parcheeggio del centro sportivo con possibilità di 4 attacchi corrente gratuiti 47° 15' 26.496" N - 11° 24' 31.24" E) per dedicarci domattina ad un giro in centro. Oggi è il primo giorno in cui fa più freddo e c'è molto vento.

29/4

Al mattino giretto nel centro di Innsbruck e alle 12.00 partiamo: si ritorna in Italia.

Arriviamo a Merano e subito ci girano.....perché in Italia sono i soliti "spenna turisti": Il Camping Comunale (46° 39' 50.472" N - 11° 9' 32.868" E) applica il 10% se ti fermi solo una notte e siamo pure in bassa stagione, comunque ci fermiamo per mancanza di alternative. Il campeggio è comunque comodo perché si trova a soli 500 mt. dal centro cittadino.

Pomeriggio dedicato interamente alle terme: che splendido relax a prezzo ottimo perché c'è un fantastico biglietto famiglia: con 29 euro entriamo in cinque. Usciamo per l'ora di cena, i bambini hanno una fame da bufali. Tutti a nanna presto, siamo stanchi.

Durante la notte diluvia perciò all'1.30 siamo tutti svegli tranne Emma.

30/4

Andiamo a fare un giro per il centro di Merano che è davvero molto carino, guardiamo i negozi sotto i portici ed in una salumeria "chic" acquistiamo un po' di salumi tipici da portare a Milano.

La vacanza è finita, si ritorna a casa a mettere sotto stress la lavatrice!!!

Innsbruck :



Parcheeggio Olympiastrasse 47° 15' 26.496" N - 11° 24' 31.24" E

Salisburgo :



Camping Nord-Sam: 47° 49' 38.031" N - 13° 3' 45.420" E

Linz :



Campingplatz Pichlinger See: 48° 14' 6.493" N - 14° 22' 43.887" E